



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

TERZA COMMISSIONE PERMANENTE

(Politiche economiche, politiche agricole, politiche per la montagna, caccia e pesca, politiche forestali e dell'energia)

Proposta di deliberazione amministrativa n. 52 relativa a:

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 per il Veneto. Modifica ai sensi dell'articolo 11, lettera b) del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio e dell'articolo 4 paragrafo 2 primo comma del Regolamento (UE) n. 808/2014 per la gestione degli effetti sull'agricoltura dell'invasione russa dell'Ucraina e per l'aumento della resilienza dell'agricoltura ai cambiamenti climatici. Proposta per il Consiglio regionale. Art. 9, comma 2, l. r. 26/2011.

Testo licenziato dalla Commissione ai sensi dell'art. 49 del Regolamento del Consiglio regionale del Veneto

Licenziata il 19 ottobre 2022, nella seduta n. 70
con la seguente votazione

		Favorevoli	Contrari	Astenuti
Voti rappresentati	n. 44	37	0	7
Maggioranza richiesta	n. 23			

Incaricato a relazionare in aula il Consigliere Nazzareno Gerolimetto. Correlatrice la Consigliera Cristina Guarda.

RELAZIONE AL CONSIGLIO REGIONALE

OGGETTO: *Proposta di deliberazione amministrativa n. 52 “Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 per il Veneto. Modifica ai sensi dell'articolo 11, lettera b) del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio e dell'articolo 4 paragrafo 2 primo comma del Regolamento (UE) n. 808/2014 per la gestione degli effetti sull'agricoltura dell'invasione russa dell'Ucraina e per l'aumento della resilienza dell'agricoltura ai cambiamenti climatici.*

Relatore il Consigliere Nazzeno Gerolimetto

Signor Presidente, colleghi Consiglieri

In attuazione della strategia “Europa 2020”, che prevede una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva, la Regione del Veneto ha predisposto la proposta di Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2014-2020 (PSR 2014-2020), adottata con DGR n. 71/CR del 10 giugno 2014 e approvata dal Consiglio regionale con deliberazione amministrativa n. 41 del 9 luglio 2014. La proposta di PSR 2014-2020 è stata quindi trasmessa alla Commissione europea tramite il sistema di scambio elettronico SFC2014 il 22 luglio 2014. A seguito della conclusione del negoziato, con decisione di esecuzione C(2015) 3482 del 26 maggio 2015 la Commissione europea ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Veneto e ha concesso il sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale FEASR.

Con DGR n. 947 del 28 luglio 2015 la Giunta regionale ha approvato il testo del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio. Il testo del Programma è stato successivamente oggetto di ulteriori modifiche, tra le quali quella conseguente al Regolamento UE 2020/2220 che ne ha esteso la durata di ulteriori due anni. L'ultima modifica è stata approvata con DGR n. 1000 del 9 agosto 2022.

La presente proposta di modifica del PSR è innanzitutto dovuta al cambiamento del quadro normativo dell'UE, delineato dal Regolamento UE 2022/1033 e dal Regolamento UE 2022/1227, finalizzato a una tempestiva risposta agli impatti sul settore primario dell'invasione russa dell'Ucraina. Inoltre la proposta di modifica è guidata dalla necessità di fornire risposte per aumentare la resilienza dell'agricoltura ai cambiamenti climatici che nel corso del 2022 si sono manifestati con l'emergenza relativa al grave deficit idrico e l'emergenza della epizoozia Peste Suina Africana comparsa in alcune Regioni italiane.

La proposta assume come primo punto la modifica del Piano di Finanziamento del PSR. In particolare, questo punto è connesso all'introduzione della Misura 22 – “Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dall'impatto dell'invasione russa dell'Ucraina”. Il secondo punto riguarda la modifica del Piano di finanziamento per rafforzare finanziariamente la Misura 4 a sostegno degli investimenti aziendali finalizzati al risparmio irriguo.

Si propone pertanto una variazione del piano finanziario secondo la seguente articolazione per misura e per Focus Area:

- 1. Viene attivata la Misura 22 “Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dall'impatto dell'invasione russa dell'Ucraina” nelle Focus area 2A e 3A, proponendo una dotazione pari al 5% delle risorse ordinarie FEASR per gli anni 2021 e 2022, pari a circa 7,34 Meuro FEASR, che corrispondono a una Spesa Pubblica Totale di circa 17 Meuro. Considerati il grado di raggiungimento dei target,*

l'andamento delle risorse impegnate e lo stato di avanzamento generale dell'attuazione del programma che limita le opzioni disponibili, tali risorse sono prelevate dalla sottomisura 4.2 "Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli" programmata nella Focus area 3A;

- 2. Si propone l'integrazione di 11 Meuro di risorse dell'EURI per la sottomisura 4.1 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole" programmata nella Focus Area 5A, reperendo le risorse necessarie dalla dotazione della sottomisura 11.1 "pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica" programmata per la Priorità 4. La grave crisi idrica verificatasi nel 2022, oggetto di Dichiarazione di stato di emergenza del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2022, ha portato in ampie aree della Regione alla compromissione della produzione agricola. Si rende necessaria una ulteriore azione di sostegno agli investimenti per orientare i sistemi irrigui aziendali verso tecnologie che usino l'acqua con maggiore efficienza e ne consentano il risparmio. Pertanto si propone l'aumento della dotazione della sottomisura focus area 5A di 11 milioni di euro di provenienza EURI da destinare alla sottomisura 4.1 finalizzata al risparmio dell'acqua. Valutati il livello di raggiungimento dei target, i vincoli temporali per l'utilizzo delle risorse EURI nell'ultimo scorcio della programmazione 2014-2022, nonché l'avvio dei nuovi interventi di sviluppo rurale 2023-2027 a partire dal 2023, si propone di prelevare le risorse dalla sottomisura 11.1. Il PSR dal 2015 al 2021 ha favorito la conversione al metodo biologico di circa 300 produttori e sostiene il mantenimento del metodo biologico da parte di altri 680 agricoltori, considerando che i produttori biologici registrati in Veneto al 31 dicembre 2014 erano 942 e che al 31 dicembre 2021 sono giunti a 2.118. Il bando realizzato nel 2022, con il sostegno delle risorse EURI, ha raccolto l'adesione alla conversione di ulteriori 200 agricoltori (più del 20% della platea di beneficiari della Misura 11). Il livello di partecipazione ha dimostrato una sopravvalutazione delle risorse EURI programmate. L'operazione proposta non intende ridurre il sostegno al metodo biologico in Veneto ma anzi lo rafforza in vista di risultati più ambiziosi, avendo infatti già proposto nel PSN 2023-2027 un incremento delle risorse destinate al sostegno del metodo biologico e avendo accertato che, per comprensibili ragioni di certezza e stabilità, i produttori paiono più propensi ad assumere un impegno, di conversione o di mantenimento, che fruisca dell'aiuto lungo l'intero periodo della programmazione 2023-2027, iniziandolo nel 2023 secondo le nuove regole della PAC 2023-2027.*

In aggiunta, un terzo punto di modifica del PSR riguarda, senza implicazioni sul quadro finanziario, l'introduzione di investimenti in prevenzione e sicurezza degli allevamenti, quali nuovi investimenti ammissibili al sostegno del tipo di intervento 5.1.1 - "Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo biotico". I cambiamenti climatici in atto e la diffusione di nuove specie alloctone favoriscono infatti l'insorgenza di fitopatologie e di epizootie, quali la comparsa in alcune Regioni italiane della Peste Suina Africana. Le conseguenze dell'insediarsi di queste infestazioni vanno oltre il mero aspetto patologico e determinano seri rischi anche per il mantenimento sui mercati agricoli delle posizioni acquisite in anni di impegno da parte degli agricoltori.

Per rendere effettive le modifiche di cui sopra è necessario modificare vari capitoli del PSR. Sono previsti specifici aggiornamenti nel testo della strategia PSR (Capitolo 5 del PSR), l'inserimento di nuovi tipi di intervento (Capitolo 8 del PSR), le variazioni degli indicatori nel performance framework e nel piano di indicatori (Capitoli 7 e 11 del PSR).

La rappresentazione dettagliata delle modifiche e delle motivazioni che le hanno guidate, è compiutamente descritta nell'Allegato A al presente provvedimento. Il testo è redatto secondo le modalità espressamente indicate dagli uffici della DG AGRI della Commissione Europea, riportando in carattere barrato il testo eliminato ed evidenziando in colore giallo il testo aggiunto.

A tale proposito, si evidenzia che la modifica proposta rientra nella procedura prevista dall'articolo 11, lettera b) del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio e dall'articolo 4 comma 2 del Regolamento (UE) n. 808/2014.

Le modifiche proposte prevedono l'introduzione di un nuovo Tipo di intervento e la modifica di uno preesistente, interessando nuovi criteri di ammissibilità e impegni a carico dei beneficiari, pertanto l'Autorità di Gestione del PSR ha avviato l'esame congiunto con l'Organismo Pagatore AVEPA delle condizioni di verificabilità e controllabilità così come previsto dall'articolo 62 del Regolamento (UE) n. 1305/2013.

Considerato che la modifica proposta incide sull'articolazione tra Priorità e Misure della dotazione finanziaria del Programma di Sviluppo Rurale, secondo quanto previsto dall'articolo 9 comma 2 della Legge Regionale n. 26 del 25 novembre 2011, risulta necessaria un'apposita deliberazione del Consiglio regionale.

*Considerato che l'approvazione delle modifiche al Programma avverrà attraverso una attività negoziale che coinvolgerà la Commissione europea che richiede tempi celeri di risposta e modalità snelle di interlocuzione, il Consiglio, che approva il Programma nei contenuti strategici, autorizza la Giunta, per il tramite dell'Autorità di Gestione – Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione, a condurre il negoziato. A tal fine, il Direttore della Direzione AdG FEASR e Bonifica e Irrigazione, viene delegato ad apportare tutte le modifiche tecniche all'**Allegato A** che si rendessero necessarie a seguito del negoziato con la Commissione europea.*

Al fine di procedere alla notifica alla Commissione europea, l'Autorità di Gestione procederà ad acquisire il parere del Comitato di Sorveglianza in merito alle modifiche proposte al testo del PSR 2014-2020.

La Terza Commissione consiliare, nella seduta del 19 ottobre 2022, ha espresso a maggioranza parere favorevole all'adozione delle modifiche tecniche da parte del Consiglio regionale del "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 per il Veneto. Modifica ai sensi dell'articolo 11, lettera b) del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio e dell'articolo 4 paragrafo 2 primo comma del Regolamento (UE) n. 808/2014 per la gestione degli effetti sull'agricoltura dell'invasione russa dell'Ucraina e per l'aumento della resilienza dell'agricoltura ai cambiamenti climatici. Proposta per il Consiglio regionale. Art. 9, comma 2, l.r. 26/2011".

Hanno votato a favore i rappresentanti dei gruppi: Liga Veneta per Salvini Premier (Andreoli con delega Cecchetto, Dolfin con delega Possamai, Pan con delega Puppato, Rigo); Zaia Presidente (Bet, Bisaglia, Centenaro, Gerolimetto, Giacomini); Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni (Razzolini); Forza Italia-Berlusconi-Autonomia per il Veneto (Bozza); Misto (Barbisan).

Si sono astenuti i rappresentanti dei gruppi: Partito Democratico Veneto (Montanariello, Zottis); Europa Verde (Guarda).

Della relazione in Aula è stato incaricato il Consigliere Nazzareno Gerolimetto. Correlatrice la Consigliera Cristina Guarda.

BOZZA DI PROVVEDIMENTO CONSILIARE

OGGETTO: Proposta di deliberazione amministrativa n. 52 “Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 per il Veneto. Modifica ai sensi dell'articolo 11, lettera b) del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio e dell'articolo 4 paragrafo 2 primo comma del Regolamento (UE) n. 808/2014 per la gestione degli effetti sull'agricoltura dell'invasione russa dell'Ucraina e per l'aumento della resilienza dell'agricoltura ai cambiamenti climatici.

IL CONSIGLIO REGIONALE

VISTA la proposta formulata dalla Giunta regionale nella seduta del 4 ottobre 2022 con deliberazione n. 103/CR “Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 per il Veneto. Modifica ai sensi dell'articolo 11, lettera b) del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio e dell'articolo 4 paragrafo 2 primo comma del Regolamento (UE) n. 808/2014 per la gestione degli effetti sull'agricoltura dell'invasione russa dell'Ucraina e per l'aumento della resilienza dell'agricoltura ai cambiamenti climatici.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati

membri e la Commissione (SFC2014);

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

VISTO il Regolamento (UE) 2022/1033 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 giugno 2022 che modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 per quanto riguarda una misura specifica volta a fornire un sostegno temporaneo eccezionale nell'ambito del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) in risposta all'impatto dell'invasione russa dell'Ucraina;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1227 della commissione del 15 luglio 2022 che modifica i regolamenti di esecuzione (UE) n. 808/2014 e (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda una misura specifica volta a fornire un sostegno temporaneo eccezionale nell'ambito del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) in risposta all'impatto dell'invasione russa dell'Ucraina;

VISTA la decisione di esecuzione C(2015) 3482 del 26 maggio 2015 con cui la Commissione europea ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Veneto e ha concesso il sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale FEASR;

VISTA la DGR n. 947 del 28 luglio 2015 che ha approvato il testo del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTA la DGR n. 1000 del 09 agosto 2022 di approvazione dell'ultima versione del testo del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTO l'articolo 9 comma 2 della legge regionale n. 26 del 25 novembre 2011;

UDITO il relatore Consigliere Nazzareno Gerolimetto e ravvisata l'opportunità di accogliere la proposta facendo proprio quanto esposto in premessa, con votazione palese

DELIBERA

1. di approvare il documento **Allegato A** al presente provvedimento, che riporta l'elenco delle modifiche tecniche al testo del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, corredato con le informazioni specifiche richieste dall'articolo 4 del Regolamento (UE) n. 808/2014;
2. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione;
3. di autorizzare il Direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione ad apportare gli adeguamenti tecnici all'**Allegato A** che si rendessero necessari a seguito del negoziato con la Commissione europea;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (BURVET) ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 29.



FEASR



REGIONE DEL VENETO



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2022 PER IL VENETO

**Modifica del PSR
Reg. (UE) n.1305/2013**

Scheda di notifica

CCI 2014IT06RDP014

**Prima approvazione:
Decisione C (2015) 3482 del 26.05.2015**

**Versione corrente:
Decisione C(2022) 5162 del 14.07.2022**

MODIFICHE AL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE

Titolo del programma di sviluppo rurale

Italy - Rural Development Programme (Regional) - Veneto

Tipo di modifica Regolamento (UE) n. 1305/2013

Decisione a norma dell'articolo 11, lettera b), punto i) (Articolo 4, paragrafo 2, primo comma del regolamento n. 808/2014)

Modifica relativa all'articolo 4, paragrafo 2, terzo comma del regolamento n. 808/2014 (senza tenere conto dei limiti fissati in tale articolo)

a. Misure di emergenza

Consultazione del comitato di sorveglianza (articolo 49, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Data --/--/2022

Sommario

PREMESSA	4
1. MODIFICA FINANZIARIA PER LA GESTIONE DELL'IMPATTO DELL'INVASIONE RUSSA DELL'UCRAINA E LA GESTIONE DELLE EMERGENZE CLIMATICHE – CAPITOLO 10 DEL PSR .	4
Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica.....	4
Descrizione della modifica	7
Effetti previsti della modifica.....	11
Impatto della modifica sugli indicatori.....	14
2. MODIFICHE ALLA DESCRIZIONE DELLA STRATEGIA - CAPITOLO 5 DEL PSR	15
Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica.....	15
Descrizione della modifica	15
Effetti previsti della modifica.....	19
Impatto della modifica sugli indicatori.....	19
3. INSERIMENTO DEL TIPO DI INTERVENTO 22.1.1 - CAPITOLO 8 DEL PSR	20
Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica.....	20
Descrizione della modifica	20
Effetti previsti della modifica.....	24
Impatto della modifica sugli indicatori.....	24
3. MODIFICHE AL TIPO DI INTERVENTO 5.1.1 - CAPITOLO 8 DEL PSR	25
Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica.....	25
Descrizione della modifica	25
Effetti previsti della modifica.....	28
Impatto della modifica sugli indicatori.....	28
4. MODIFICA AL PIANO DI INDICATORI – CAPITOLO 11 DEL PSR.....	29
Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica.....	29
Descrizione della modifica	29
Effetti previsti della modifica.....	36
Impatto della modifica sugli indicatori.....	36
5. MODIFICA AL PERFORMANCE FRAMEWORK – CAPITOLO 7 DEL PSR.....	37
Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica.....	37
Descrizione della modifica	38
Effetti previsti della modifica.....	44
Impatto della modifica sugli indicatori.....	44

MODIFICHE AL PSR

PREMESSA

La presente proposta di modifica del PSR è innanzitutto dovuta al cambiamento del quadro normativo dell'UE, delineato dal Regolamento UE 2022/1033 e dal Regolamento UE 2022/1227, finalizzato a una tempestiva risposta agli impatti sul settore primario dell'invasione russa dell'Ucraina. Inoltre la proposta di modifica è guidata dalla necessità di fornire risposte all'emergenza relativa al grave deficit idrico del 2022 e dell'emergenza della Peste Suina Africana.

Pertanto, la proposta assume come primo punto di notifica quello relativo al Capitolo 10 – Piano di Finanziamento del PSR, nel quale compaiono le motivazioni di primo ordine e una sintesi descrittiva con riferimento a misure e obiettivi. In particolare, questo punto è connesso all'introduzione della Misura 22 – “Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dall'impatto dell'invasione russa dell'Ucraina” e al rafforzamento della Misura 4 per quanto riguarda gli investimenti aziendali finalizzati al risparmio irriguo, e al reperimento delle relative risorse.

Inoltre la proposta di modifica riguarda, senza implicazioni sul quadro finanziario, l'introduzione investimenti in prevenzione e sicurezza degli allevamenti quali nuovi investimenti ammissibili al sostegno del tipo di intervento 5.1.1 - “Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo biotico”.

I successivi punti di notifica riportano le conseguenti modifiche da apportare in altri capitoli del PSR, relative a specifici aggiornamenti nel testo della strategia PSR (Capitolo 5 del PSR), all'inserimento di nuovi tipi di intervento (Capitolo 8 del PSR), alle variazioni degli indicatori nel performance framework e nel piano di indicatori (Capitoli 7 e 11 del PSR).

Il dettaglio delle modifiche viene di seguito riportato con indicazione dei capitoli e dei paragrafi interessati (il testo cancellato viene evidenziato con carattere **barrato**, mentre quello inserito viene **evidenziato** in giallo).

1. MODIFICA FINANZIARIA PER LA GESTIONE DELL'IMPATTO DELL'INVASIONE RUSSA DELL'UCRAINA E LA GESTIONE DELLE EMERGENZE CLIMATICHE – CAPITOLO 10 DEL PSR

Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

Impatti della guerra in Ucraina

Gli agricoltori e le PMI attive nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli sono stati particolarmente colpiti dalle conseguenze dell'invasione russa dell'Ucraina. L'aumento dei prezzi dei fattori di produzione, segnatamente l'energia, i concimi e i mangimi, ha provocato perturbazioni economiche nel settore agricolo e nelle comunità rurali e ha determinato problemi di liquidità per gli agricoltori e le piccole imprese rurali attive nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli. Le analisi rese disponibili a luglio 2022 dai principali osservatori nazionali, quali ISMEA - Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare, e CREA – Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, riportate in particolare nel Rapporto “I COSTI CORRENTI DI PRODUZIONE DELL'AGRICOLTURA - Dinamiche di breve e lungo termine, effetti degli aumenti dei costi e prospettive per le imprese della filiera”, evidenziano come i settori maggiormente colpiti siano il comparto zootecnico e quello delle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli. Per quanto riguarda le PMI va precisato che il targeting del nuovo tipo di intervento si riferisce a quelle imprese che realizzano sia l'attività di trasformazione dei prodotti agricoli che quella di commercializzazione dei prodotti agricoli ottenuti, poiché la somma delle due funzioni espone al maggiore effetto combinato degli effetti conseguenti la crisi. Il Rapporto “Guerra in Ucraina: gli effetti sui costi e sui risultati economici delle aziende agricole italiane” evidenzia un calo medio del Valore Aggiunto (VA) aziendale, definito come differenza tra i Ricavi Totali Aziendali (RTA) e i Costi Correnti (CC), del -38% che sale, nel caso degli allevamenti, a valori posizionati tra -50% e -65%. Applicando questa percentuale di potenziale riduzione del valore aggiunto ai valori realizzati dall'allevamento veneto nel 2020 (1 miliardo di euro su 2,1 di produzione venduta) significa che la crisi potrebbe determinare a fine 2022 una perdita di circa

500 milioni di euro di valore aggiunto. Analogamente dal lato delle PMI, l'incidenza dell'incremento dei costi energetici e delle materie prime e il ritardo nell'adeguamento dei prezzi sul mercato potrebbe generare una sensibile contrazione (circa un terzo) del valore aggiunto realizzato nel 2022, prossima al miliardo di euro. Sulla base di questi elementi si ritiene che l'importo massimo sovvenzionabile di 15.000 euro per agricoltore e 100.000 euro per PMI non determini il rischio di sovracompensazione ai sensi del comma 6 dell'articolo 39 quater del Regolamento (UE) 1305/2013.

A seguito di tali effetti negativi, si rende necessario attivare, nel PSR 2014-2020 per il Veneto, il sostegno eccezionale temporaneo ai sensi dell'articolo 39 quater del Regolamento UE 1305/2013, come introdotto dal Regolamento UE 2022/1033 "che modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 per quanto riguarda una misura specifica volta a fornire un sostegno temporaneo eccezionale nell'ambito del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) in risposta all'impatto dell'invasione russa dell'Ucraina". Valutati il raggiungimento dei target e lo stato delle risorse già impegnate, e considerato che l'avanzamento dell'attuazione limita le opzioni disponibili, si ritiene di reperire le risorse necessarie a scapito della sottomisura 4.2, considerati:

- il grado di raggiungimento dei target e l'andamento delle risorse impegnate;
- lo stato di avanzamento generale dell'attuazione del programma che limita le opzioni disponibili;

Avuto riguardo alla situazione regionale si ritiene di finalizzare l'aiuto all'obiettivo indicato dal comma 3 dell'articolo 39 quater la lettera d) metodi di produzione rispettosi dell'ambiente e del clima.

Con riferimento a tale obiettivo, possono accedere all'aiuto:

- gli agricoltori allevatori che per l'anno campagna 2022 hanno presentato domanda di pagamenti diretti ai sensi del regolamento (UE) n. 1307/2013 e sono stati assoggettati al pertinente regime di condizionalità e alle pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente (greening). Al momento del pagamento del sostegno di misura 22, non devono aver avuto sanzioni (riduzioni dei pagamenti diretti) in relazione alla pertinente condizionalità e al greening nell'anno 2021 o nell'anno 2022.
- le PMI di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli che al momento dell'adozione del bando della misura 22 risultano iscritti nel "Registro degli operatori biologici".

Con la misura 22 si interviene per rispondere agli squilibri creati nel mercato (in conformità all'art. 39 quater, comma 3, del REG UE 1305/2013). Nell'erogazione dell'aiuto secondo questa misura, si tiene conto del sostegno concesso nell'ambito di altri strumenti di sostegno nazionali o unionali o di regimi privati per rispondere all'impatto dell'invasione russa dell'Ucraina (art. 39 quater, comma 6, del REG UE 1305/2013).

Emergenze climatiche

La crisi climatica si è manifestata con una progressiva grave crisi idrica, oggetto di Dichiarazione di stato di emergenza del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2022, che nel corso del 2022 ha portato in ampie aree della Regione alla compromissione della produzione agricola. Si rende necessaria una ulteriore azione di sostegno agli investimenti per orientare i sistemi irrigui aziendali verso tecnologie che usino l'acqua con maggiore efficienza e ne consentano il risparmio. Questa necessità è resa imperativa dal serio rischio che la perdita della produzione agricola a causa della carenza idrica si traduca anche nella perdita dei relativi mercati acquisiti in anni di impegno da parte degli agricoltori. I potenziali impatti di questi rischi appaiono seriamente aumentati dalla crisi in atto a seguito del conflitto russo-ucraino. Pertanto si propone l'aumento della dotazione della sottomisura focus area 5 A di 11 milioni di euro di provenienza EURI da destinare alla sottomisura 4.1 finalizzata al risparmio dell'acqua.

Valutati il livello di raggiungimento dei target, i vincoli temporali per l'utilizzo delle risorse EURI nell'ultimo scorcio della programmazione 2014-2022, nonché l'avvio dei nuovi interventi di sviluppo rurale 2023-2027 a partire dal 2023, si propone di prelevare le risorse dalla sottomisura 11.1.

Il PSR dal 2015 al 2021 ha favorito la conversione al metodo biologico di circa 300 produttori e sostiene il mantenimento del metodo biologico da parte di altri 680 agricoltori, considerando che i produttori biologici registrati in Veneto al 31 dicembre 2014 erano 942 e che al 31 dicembre 2021 sono giunti a 2.118. Il bando realizzato nel 2022, con il sostegno delle risorse EURI, ha raccolto l'adesione alla conversione di ulteriori 200 agricoltori (più del 20% della platea di beneficiari della Misura 11). La partecipazione ha dimostrato una sopravvalutazione delle risorse EURI programmate.

L'operazione proposta non intende ridurre il sostegno al metodo biologico in Veneto ma anzi lo rafforza in vista di risultati più ambiziosi, avendo infatti già proposto nel PSN 2023-2027 un incremento delle risorse destinate al sostegno del metodo biologico e avendo accertato che, per comprensibili ragioni di certezza e stabilità, i produttori paiono più propensi ad assumere un impegno, di conversione o di mantenimento, che fruisca dell'aiuto lungo l'intero periodo della programmazione 2023-2027, iniziandolo nel 2023 secondo le nuove regole della PAC 2023-2027.

Si propone pertanto una variazione delle risorse finanziarie secondo la seguente articolazione per misura e per Focus Area:

1) Variazione interna alle risorse ordinarie.

Viene attivata la Misura 22 nella Focus area 2A, proponendo una dotazione pari al 5% delle risorse ordinarie FEASR per gli anni 2021 e 2022, pari a circa 7,34 Meuro FEASR, che corrispondono a una Spesa Pubblica Totale di circa 17 Meuro. Tali risorse sono prelevate dalla sottomisura 4.2 programmata nella Focus area 3A.

**Modifica finanziaria delle risorse ordinarie
Spesa Pubblica totale
(euro, top up esclusi, arrotondamenti al centesimo)**

Misura	Focus area		Totale Misura
	2A	3A	
M4		-17.022.263,45	-17.022.263,45
M22	+12.987.012,99	+4.035.250,46	+17.022.263,45
Totali per colonna	+12.987.012,99	-12.987.012,99	0,00

**Modifica finanziaria delle risorse ordinarie
Spesa FEASR
(euro, arrotondamenti al centesimo)**

Misura	Focus area		Totale Misura
	2A	3A	
M4		-7.340.000,00	-7.340.000,00
M22	+5.600.000,00	+1.740.000,00	+7.340.000,00
Totali per colonna	+5.600.000,00	-5.600.000,00	0,00

2) Variazione interna alle risorse dell'EURI.

Si propone l'integrazione di 11Meuro di risorse dell'EURI per la sottomisura 4.1 programmata nella Focus Area 5A, reperendo le risorse necessarie dalla dotazione della sottomisura 11.1 programmato per la Priorità 4.

**Modifica finanziaria delle risorse EURI
(euro, arrotondamenti al centesimo)**

Misura	Focus area		Totale Misura
	P4	5A	
M4		+11.000.000,00	+11.000.000,00
M11	-11.000.000,00		-11.000.000,00
Totali per colonna	-11.000.000,00	+11.000.000,00	0,00

Si rinvia al paragrafo "Effetti previsti della modifica" per il dettaglio analitico.

Descrizione della modifica

Seguendo l'impostazione data in premessa, si riportano di seguito le modifiche al Capitolo 10 del PSR, precisando che la modifica non interessa finanziamenti nazionali integrativi (*top up*) di cui al Capitolo 12 del PSR.

MODIFICHE AL CAPITOLO 10

10. Piano di finanziamento

10.3. Ripartizione per misura o per tipo di operazione con un tasso di partecipazione specifico del FEASR (in EUR per l'intero periodo 2014-2020)

10.3.4. - M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2022 (%)	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2022 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) 2014-2022 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2022 (%)	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera d) 2014-2022 (in EUR)	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2022 (in EUR)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera d), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Altre regioni	Main	43.12%		43.12%		6.500.000,00	96.953.000,00 (2A) 61.205.000,00 (2B) 57.493.500,00 (3A) 50.153.500,00 (3A) 1.616.000,00 (P4) 8.644.000,00 (5A) 8.624.000,00 (5D)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera d), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - articolo 59, paragrafo 4, lettera e bis) del regolamento (UE) n. 1305/2013 (EURI)NGEU - EURI (NGEU) / Altre regioni	Main	100%					0,00 (2A) 20.000.000,00 (2B) 0,00 (3A) 0,00 (P4) 7.866.957,60 (5A) 18.866.957,60 (5A) 0,00 (5D)
Total (EAFRD only)						6.500.000,00	234.535.500,00
Total (EURI only)						0,00	227.195.500,00
Total (EAFRD + EURI)						6.500.000,00	27.866.957,60 38.866.957,60 262.402.457,60 266.062.457,60

10.3.10. M11 - Agricoltura biologica (art. 29)

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2022 (%)	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2022 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) 2014-2022 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2022 (%)	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera d) 2014-2022 (in EUR)	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2022 (in EUR)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera d), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Altre regioni	Main	43.12%					19.317.000,00 (P4)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera d), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - articolo 59, paragrafo 4, lettera e bis) del regolamento (UE) n. 1305/2013 (EURI)NGEU - EURI (NGEU) / Altre regioni	Main	100%					14.000.000,00 (P4) 3.000.000,00 (P4)
Total (EAFRD only)						0,00	19.317.000,00
Total (EURI only)						0,00	14.000.000,00
Total (EAFRD + EURI)						0,00	3.000.000,00 33.317.000,00 22.317.000,00

10.3.18. M22 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dall'impatto dell'invasione russa dell'Ucraina (articolo 39 quater)

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2022 (%)	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2022 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) 2014-2022 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2022 (%)	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera d) 2014-2022 (in EUR)	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2022 (in EUR)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera d), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Altre regioni	Main	43.12%					5.600.000,00 (2A) 1.740.000,00 (3A)
Total (EAFRD only)						0,00	7.340.000,00
Total (EURI only)						0,00	0,00
Total (EAFRD + EURI)						0,00	7.340.000,00

Effetti previsti della modifica

Effetti a livello di focus area e di misura

La modifica produce le variazioni del Piano di Finanziamento appena descritte (variazioni nelle allocazioni finanziarie per focus area e per misura). A queste variazioni conseguono modifiche al Piano di Indicatori e al Performance Framework che vengono approfondite nei pertinenti punti di notifica.

Modifiche per focus area

Focus area	Risorse (euro)					
	FEASR PSR ver. 12	FEASR PSR ver.13	var. % FEASR	EURI PSR ver. 12	EURI PSR ver.13	var. % EURI
1a	31.548.971,19	31.548.971,19	0,0%	-		
1b	11.187.000,00	11.187.000,00	0,0%	-		
1c	12.742.971,19	12.742.971,19	0,0%	-		
2a	135.239.500,00	140.839.500,00	4,1%	8.000.000,00	8.000.000,00	0,0%
2b	111.977.000,00	111.977.000,00	0,0%	21.000.000,00	21.000.000,00	0,0%
3a	71.172.020,87	65.572.020,87	-7,9%	-		
3b	1.775.000,00	1.775.000,00	0,0%	-		
4a/4B/4c	225.933.134,47	225.933.134,47	0,0%	14.000.000,00	3.000.000,00	-78,6%
5a	8.847.000,00	8.847.000,00	0,0%	7.866.957,60	18.866.957,60	139,8%
5c	3.065.954,60	3.065.954,60	0,0%	-		
5d	9.011.688,68	9.011.688,68	0,0%	-		
5e	9.365.000,00	9.365.000,00	0,0%	-		
6a	5.277.701,38	5.277.701,38	0,0%	-		
6b	39.935.000,00	39.935.000,00	0,0%	-		
6c	21.300.000,00	21.300.000,00	0,0%	-		
Assistenza Tecnica	8.374.776,29	8.374.776,29	0,0%	-		
Totale	651.273.776,29	651.273.776,29	0,0%	50.866.957,60	50.866.957,60	0,0%

Modifiche per misura

Misura	Risorse (euro)						
	FEASR PSR ver. 12	FEASR PSR ver. 13	var. % FEASR	EURI PSR ver. 12	EURI PSR ver. 13	Var. % EURI	Var. % TOTALE
1	13.520.971,19	13.520.971,19	0,0%	-	-		0,0%
2	6.841.000,00	6.841.000,00	0,0%	-	-		0,0%
3	9.425.000,00	9.425.000,00	0,0%	-	-		0,0%
4	234.535.500,00	227.195.500,00	-3,1%	27.866.957,60	38.866.957,60	39,5%	1,4%
5	1.775.000,00	1.775.000,00	0,0%	-	-		0,0%
6	64.279.870,57	64.279.870,57	0,0%	9.000.000,00	9.000.000,00	0,0%	0,0%
7	22.414.000,00	22.414.000,00	0,0%	-	-		0,0%
8	21.572.737,15	21.572.737,15	0,0%	-	-		0,0%
10	129.151.900,22	129.151.900,22	0,0%	-	-		0,0%
11	19.317.000,00	19.317.000,00	0,0%	14.000.000,00	3.000.000,00	-78,6%	-33,0%
13	59.562.000,00	59.562.000,00	0,0%	-	-		0,0%
Trasc. ex215	559.520,87	559.520,87	0,0%	-	-		0,0%
Trasc. ex225	16.000,00	16.000,00	0,0%	-	-		0,0%
16	11.187.000,00	11.187.000,00	0,0%	-	-		0,0%
21	9.920.500,00	9.920.500,00	0,0%	-	-		0,0%
22	-	7.340.000,00	nuova misura			nuova misura	nuova misura
19	38.821.000,00	38.821.000,00	0,0%	-	-		0,0%
20	8.374.776,29	8.374.776,29	0,0%	-	-		0,0%
Totale	651.273.776,29	651.273.776,29	0,0%	50.866.957,60	50.866.957,60	0%	0,0%

Rispetto del principio di non regressione e dei ring fencing rispetto a misure con finalità ambientali e LEADER (art 58 bis, comma 3, e art. 59, comma 5 e 6, del Reg UE 1305/2013)

La modifica non comporta una variazione netta di risorse (ordinarie FEASR) programmate per misure con finalità ambientali di cui all'art. 59, comma 6 del REG UE 1305/2013. Pertanto rimangono rispettati la soglia stabilita nello stesso art. 59, comma 6 e il principio di non regressione di cui all'art. 58 bis, comma 3 dello stesso Regolamento (art. 1, comma 2, del REG UE 2021/2220)

Misure ambientali art. 59 comma 6 programmate nel PSR Veneto	% risorse FEASR assegnata PSR ver. 12	% risorse FEASR assegnata PSR ver. 13
M4, M8, M10, M11, M13, M15	38,16%	38,16%

Nota: la presente percentuale riferita al PSR 2014-22 del Veneto, contribuisce al rispetto del principio di non regressione anche a livello nazionale, in considerazione delle risorse programmate nel PSR Nazionale.

La modifica non comporta variazioni di risorse (ordinarie FEASR) programmate per il LEADER. Pertanto rimangono rispettati la soglia stabilita all'art. 59, comma 5, del REG UE 1305//2013 e il principio di non regressione di cui all'art. 58 bis, comma 3 dello stesso Regolamento.

LEADER art. 59, comma 5.	% risorse FEASR assegnata PSR ver.12	% risorse FEASR assegnata PSR ver.13
M19	5,96 %	5,96 %

Nota: la presente percentuale riferita al PSR Veneto PSR Veneto 2014-22, contribuisce al rispetto della quota minima di risorse LEADER e anche a livello nazionale, in considerazione delle risorse programmate nel PSR Nazionale.

Rispetto dei *ring fencing* delle risorse EURI di cui all'art 58 bis del Regolamento 1305/2013

Regolamento UE n. 1305/2013, art 58bis, paragrafo 5. Quota minima di risorse EURI dedicata a misure socio-economiche:

Misure art. 58bis, paragrafo 5	Risorse EURI (invariate)	% delle risorse EURI complessive assegnate al PSR	Soglia minima art. 58 bis, comma 5
Sottomisura 4.1, Focus area 2B inquadrata rispetto all'art. 58 bis, paragrafo 5, lettere 'b' (efficienza delle risorse, compresi l'agricoltura di precisione e intelligente, l'innovazione, la digitalizzazione e l'ammodernamento dei macchinari e delle attrezzature di produzione);	20.000.000	57,01 % (29.000.000)	55 %
Sottomisura 6.4, Focus area 2B, inquadrata rispetto all'art. 58 bis, paragrafo 5, lettere 'a' (mercati locali)	1.000.000		
Sottomisura 6.4, focus area 2A, inquadrata rispetto all'art. 58bis, paragrafo 5, lettera 'a' (mercati locali);	8.000.000		

Regolamento UE n. 1305/2013, art 58bis, comma 4. Quota minima di risorse EURI dedicata a misure ambientali:

Misure art. 58bis, paragrafo 5	Risorse EURI PSR ver. 12	Risorse EURI PSR ver. 13	% delle risorse EURI complessive assegnate al PSR	Soglia minima art. 58 bis, comma 4
Sottomisura 4.1, focus area 5A, art. 58 bis, paragrafo 4 , lettera 'd'.	7.866.957,60	18.866.957,60	42,99 % (21.866.957,60)	37 %
Sottomisura 11.1, focus area 4A/4B/4C, art. 58 bis, paragrafo 4 , lettera 'a'.	14.000.000	3.000.000		

Regolamento UE n. 1305/2013, art 58bis, comma 6. Quota massima di risorse EURI dedicata all'assistenza tecnica su iniziativa degli Stati Membri

Misure art. 58bis, paragrafo 5	Risorse EURI (invariate)	% delle risorse EURI complessive assegnate al PSR	Soglia massima art. 58 bis, comma 6
Misura 20 - Assistenza tecnica	0	0 %	4 %

Impatto della modifica sugli indicatori

La modifica produrrà un impatto sugli indicatori articolato come di seguito esposto.

Piano degli indicatori – cap. 11

Gli indicatori di output per i diversi interventi programmati in ciascuna focus area sono generalmente soggetti a variazioni proporzionali alla variazione delle risorse finanziarie.

Il target della focus area 5A subisce un incremento proporzionale all'integrazione delle risorse dell'EURI, in coerenza con i fabbisogni di ammodernamento irriguo accresciuti dall'emergenza del deficit idrico regionale. Il target delle focus area 4A/4B/4C si riducono in modo proporzionale alla riduzione delle risorse EURI programmate per i nuovi impegni (sottomisura 11.1).

Performance framework – cap. 7

Nel quadro di riferimento dei risultati gli indicatori variano in coerenza con le variazioni delle risorse finanziarie e degli output che li compongono, tenendo conto però che tutti i valori target al 2025 sono calcolati al netto delle Risorse EURI e dei finanziamenti nazionali integrativi.

Pertanto, gli indicatori target finanziari del quadro di riferimento dei risultati variano in modo direttamente proporzionale alla variazione delle risorse ordinarie (cofinanziate dal FEASR al 43,12%) allocate in ciascuna priorità.

Gli indicatori target fisici variano in modo proporzionale ai rispettivi output collegati alle sole risorse ordinarie. In particolare subisce una variazione l'indicatore fisico alternativo individuato per la Priorità 3, proporzionalmente alla variazione di risorse finanziarie ordinarie della Sottomisura 4.2.

Si rinvia ai punti di modifica “MODIFICA AL PIANO DI INDICATORI” e “MODIFICA AL PERFORMANCE FRAMEWORK”, pertinenti rispettivamente al capitolo 11 e al capitolo 7 del PSR, per il dettaglio quantificato degli impatti sugli indicatori del Programma.

2. MODIFICHE ALLA DESCRIZIONE DELLA STRATEGIA - CAPITOLO 5 DEL PSR

Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

a) In coerenza con il cambiamento del quadro normativo di cui al Regolamento UE 2022/1033, che modifica il Regolamento UE 1305/2013, e dal Regolamento UE 2022/1227 che modifica il regolamento UE 808/2014, si rende necessario inserire la Misura 22 nella Strategia del PSR.

b) In coerenza con la modifica delle risorse per misura e focus area all'interno del piano di finanziamento di cui al Capitolo 10 del PSR, si rende necessario aggiornare i valori percentuali delle risorse programmate per ogni focus area, riportati nel testo del paragrafo 5.2 del PSR.

c) I cambiamenti climatici in atto e la diffusione di nuove specie alloctone favoriscono l'insorgenza di fitopatologie e di epizoozie. In particolare, recentemente è comparsa in due Regioni italiane la temuta Peste Suina Africana. Le conseguenze dell'insediarsi di queste infestazioni vanno oltre il mero aspetto patologico e determinano seri rischi anche per il mantenimento sui mercati agricoli delle posizioni acquisite in anni di impegno da parte degli agricoltori. I potenziali impatti di questi rischi appaiono seriamente aumentati dalla crisi in atto a seguito del conflitto russo-ucraino.

Al fine di contrastare l'ingresso in Veneto anche di queste epizoozie si rendono necessari investimenti da parte degli allevatori di suini per attuare misure strutturali preventive per la sicurezza degli allevamenti.

L'attuale sottomisura 5.1. del PSR per il Veneto sostiene gli interventi di prevenzione da danni derivanti da calamità naturali di tipo biotico riferibili alle sole specie vegetali. Per consentire il sostegno agli investimenti di prevenzione necessari attraverso la sottomisura 5.1 del PSR si rende necessario l'inserimento anche delle specie animali tra quelle ammissibili.

Si correggono inoltre alcuni errori materiale relativo alla percentuale di risorse programmate per le focus area indicate nei testi del paragrafo 5.2. Si veda il riferimento “[*correzione errore materiale*]”.

Descrizione della modifica

Modifiche al paragrafo 5.2

5.2.2.1. 2A) Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività

5.2.2.1.2. Combinazione e giustificazione delle misure di sviluppo rurale

Per diventare concorrenziali in un contesto mondiale mutevole e volatile, che vede un notevole ridimensionamento del sostegno comunitario nell'ambito della riforma del Primo pilastro della PAC, si rende necessario promuovere l'innovazione in un contesto di sostenibilità economica, ambientale e sociale. A tal riguardo, in risposta ai fabbisogni individuati per la Focus area 2a, le imprese dovranno avviare progetti d'investimento volti all'ammodernamento strutturale, tecnologico e organizzativo che mira ad una diminuzione degli impatti negativi dell'agricoltura sull'ambiente, nella prospettiva di contribuire all'obiettivo trasversale di mitigazione dei cambiamenti climatici (M04) ed alla tutela delle zone svantaggiate di montagna, dove si rende necessario il recupero della competitività nell'ambito delle attività forestali e di gestione dei prati e dei pascoli (M08). Per conseguire l'obiettivo del miglioramento delle prestazioni globali delle aziende risulta strategico agire sul capitale umano sostenendo le azioni di formazione professionale (M01) ed i servizi di consulenza (M02). La diversificazione dell'attività agricola verso attività complementari rivolte alla creazione o ampliamento delle funzioni sociali e di servizio dell'impresa, può svolgere un ruolo fondamentale per la crescita, l'occupazione e il presidio delle aree rurali (M06). Lo sviluppo di mercati locali e le nuove esigenze dei consumatori offrono nuove opportunità per le imprese agricole che possono sfruttare, in un ambito di cooperazione di filiera corta, nuovi strumenti di commercializzazione diretta per la promozione delle proprie produzioni. Le misure di sostegno alla competitività potranno, inoltre, essere utilizzate in un'ottica di progetto

integrato aziendale o di filiera, per accrescere il valore aggiunto aziendale e partecipare al conseguimento degli obiettivi dei gruppi operativi dei PEI o di progetti pilota per lo sviluppo di nuovi prodotti e iniziative nel settore agroalimentare e forestale (M16).

Nel 2020, a seguito del verificarsi dell'emergenza dovuta all'epidemia del virus COVID-2019 e alle misure di contenimento del virus adottate a partire dal D.L. n. 6 del 23/02/2020, si è reso necessario attivare un sostegno alla liquidità per la prosecuzione delle attività mediante la Misura 21 (M21), ai sensi dell'art 39 ter del Regolamento (UE) n. 1305/2013 come introdotto con il Regolamento (UE) n. 2020/872. Con tale misura si fornisce un sostegno eccezionale temporaneo alle tipologie di aziende agricole che hanno subito particolari conseguenze economiche dell'emergenza COVID-2019.

Nel 2022, gli agricoltori e le imprese rurali del Veneto hanno subito consistenti impatti conseguenti all'invasione Russa dell'Ucraina. L'aumento dei prezzi dei fattori di produzione, segnatamente l'energia, i concimi e i mangimi, ha provocato perturbazioni economiche nel settore agricolo e nelle comunità rurali e ha determinato problemi di liquidità per gli agricoltori e le piccole imprese rurali attive nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli. Le analisi rese disponibili a luglio 2022 dai principali osservatori nazionali quali ISMEA - Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare, e CREA – Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, riportate in particolare nel Rapporto "I COSTI CORRENTI DI PRODUZIONE DELL'AGRICOLTURA - Dinamiche di breve e lungo termine, effetti degli aumenti dei costi e prospettive per le imprese della filiera", evidenziano come i settori maggiormente colpiti siano il comparto zootecnico e quello delle PMI attive sia nella trasformazione che nella commercializzazione dei prodotti agricoli. Pertanto si è reso necessario attivare nel PSR 2014-2022 per il Veneto, la Misura M22, quale sostegno temporaneo eccezionale ai sensi dell'articolo 39 quater del Regolamento UE 1305/2013, come introdotto dal Regolamento UE 2022/1033. Con tale misura si fornisce un sostegno eccezionale temporaneo agli agricoltori e alle PMI del Veneto che hanno subito gli impatti economici del conflitto in Ucraina, in coerenza con quanto rilevato dai principali osservatori nazionali (CREA e ISMEA), al fine di rispondere agli squilibri creatisi nel mercato.

L'insieme degli interventi proposti contribuisce al soddisfacimento complessivo dei fabbisogni rilevati per la FA 2a, secondo le relazioni descritte nella tavola 5.2.2.1.1.

Integrazione dell'European Union Recovery Instrument (EURI), REG UE 2020/2094.

Sono inoltre programmate per questa focus area, in risposta alla crisi COVID-2019, risorse dell'European Union Recovery Instrument (EURI) pari a euro 8.000.000,00.

In particolare, in considerazione dei primi studi sugli impatti della crisi nel settore agricolo e nell'economia rurale, sono programmate le risorse dell'EURI a sostegno di investimenti per la diversificazione e l'accesso ai mercati locali (M06) ai sensi del Regolamento UE 1305/2013, art. 58 bis, paragrafo 5, lettera 'a'.

In questa Focus area è programmato il ~~20,88~~ **21,20**% delle risorse del Programma, come valorizzato nel Piano finanziario di cui al Capitolo 10. La dotazione finanziaria è definita con riguardo agli investimenti, alla dimensione finanziaria, al livello di sostegno, alla capacità di spesa dei beneficiari, in relazione ai risultati della passata programmazione

5.2.3.1. 3A) Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali

[Subito prima della Tavola 5.2.3.1.1- Combinazione delle misure/interventi finalizzate alla FA 3A]

In questa Focus area è programmato il 10,49~~9~~^{9,34}% delle risorse del Programma, come valorizzato nel Piano finanziario di cui al Capitolo 10. La dotazione finanziaria è definita con riguardo al livello di sostegno, al numero dei prodotti di qualità, al livello di sostegno, al numero dei progetti di investimento previsti, alla dimensione finanziaria degli investimenti, alla capacità di spesa dei beneficiari e in relazione ai risultati della precedente programmazione.

5.2.3.2. 3B) Sostenere la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali

[Subito prima della Tavola 5.2.3.1.2- Combinazione delle misure/interventi finalizzate alla FA 3B]

L'insieme degli interventi proposti contribuisce al soddisfacimento complessivo dei fabbisogni rilevati per la FA 3b, secondo le relazioni descritte nella tavola 5.2.3.1.2.

Nel 2020, il verificarsi dell'emergenza dovuta all'epidemia del virus COVID-2019 e alle misure di contenimento del virus adottate a partire dal D.L. n. 6 del 23/02/2020, ha aggravato la situazione delle aziende agricole esposte all'infestazione di *halyomorpha halys*, si è attivato quindi l'intervento 5.1.1 con il quale si fornisce uno strumento per prevenire i potenziali danni alle produzioni da calamità naturali che, aggiungendosi alle conseguenze economiche dell'emergenza COVID-2019, metterebbero a rischio la vitalità delle imprese agricole. Nel 2022 l'intervento si è reso necessario estendere l'intervento 5.1.1 agli investimenti di prevenzione delle epizootie da parte degli allevamenti, rispondendo in particolare alla comparsa della Peste Suina Africana nel territorio nazionale.

In questa Focus area è programmato lo 0,35~~0~~^{0,25}[correzione errore materiale] delle risorse del Programma, come valorizzato nel Piano finanziario di cui al Capitolo 10. La dotazione finanziaria è definita con riguardo al livello di sostegno, agli interventi stimati e alla loro dimensione finanziaria stimata.

5.2.4. P4: Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura

[Prima di ognuna delle seguenti tavole

-Tavola 5.2.4.1.1- Combinazione delle misure/interventi finalizzate alla FA 4a;

-Tavola 5.2.4.1.2- Combinazione delle misure/interventi finalizzate alla FA 4b;

-Tavola 5.2.4.1.3- Combinazione delle misure/interventi finalizzate alla FA 4c]

In questa Priorità è programmato il 34,66~~32~~^{32,61}% delle risorse del Programma, come valorizzato nel Piano finanziario di cui al Capitolo 10. La dotazione finanziaria è definita con riguardo agli investimenti stimati, al livello di sostegno, agli interventi, alle superfici e ai capi stimati, all'entità dei premi e delle indennità e in relazione agli impegni e ai risultati della precedente programmazione.

Integrazione dell'European Union Recovery Instrument (EURI), REG UE 2020/2094.

Sono inoltre programmate per questa focus area, in risposta alla crisi COVID-2019 e per finalità ambientali, risorse dell'European Union Recovery Instrument (EURI) pari a euro ~~14.000.000~~^{3.000.000}.

In considerazione delle sfide ambientali che si sovrappongono alla crisi COVID-2019, in particolare della necessità di promuovere elevati standard ambientali delle pratiche agricole anche in periodo di crisi, in coerenza agli obiettivi posti dalle Strategie europee Farm to fork e Biodiversità, sono programmate risorse dell'EURI a sostegno della prima conversione alle pratiche dell'agricoltura biologica (M11) ai sensi del Regolamento UE 1305/2013, art. 58 bis, paragrafo 4, che si integrano con le risorse cofinanziate dal FEASR per proseguimento degli impegni di agricoltura biologica per gli anni 2021-2022. Tali risorse rispondono a un obiettivo di adozione di pratiche di agricoltura biologica per ~~circa 4900~~^{1.056} ettari.

5.2.5.1. 5A) *Rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura*

[Subito prima della Tavola 5.2.5.1.1- Combinazione delle misure/interventi finalizzate alla FA 5a]

In questa Focus area è programmato il ~~2,40~~**3,95**% delle risorse del Programma, come valorizzato nel Piano finanziario di cui al Capitolo 10. La dotazione finanziaria è definita con riguardo agli investimenti stimati, ai gruppi cooperazione, ai progetti di innovazione previsti, al livello di sostegno e in relazione ai risultati della precedente programmazione.

Integrazione dell'European Union Recovery Instrument (EURI), REG UE 2020/2094.

Sono inoltre programmate per questa focus area, in risposta alla crisi COVID-2019 e per finalità ambientali, risorse dell'European Union Recovery Instrument (EURI) pari a euro ~~7.866.957,60~~**18.866.957,60**.

In particolare, in considerazione delle sfide ambientali che si sovrappongono alla crisi COVID-2019, quindi della necessità di migliorare le prestazioni ambientali delle aziende e di accrescerne la resilienza, sono programmate risorse dell'EURI a sostegno di investimenti (M04) per il miglioramento dell'efficienza delle risorse idriche del Regolamento UE 1305/2013, art. 58 bis, paragrafo 4, lettera 'd'. **Tali risorse rispondono a un obiettivo di riduzione dell'utilizzo d'acqua a scopo irriguo su 5.931 ettari.**

5.2.5.3. 5C) *Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia*

[Subito prima della Tavola 5.2.5.1.2- Combinazione delle misure/interventi finalizzate alla FA 5C]

In questa Focus area è programmato il ~~0,48~~**0,44**% *[correzione errore materiale]* delle risorse del Programma, come valorizzato nel Piano finanziario di cui al Capitolo 10. La dotazione finanziaria è definita con riguardo agli investimenti stimati, alla capacità di spesa dei beneficiari, ai gruppi cooperazione, ai progetti di innovazione previsti, al livello di sostegno e in relazione ai risultati della precedente programmazione.

5.2.5.4. 5D) *Ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura*

[Subito prima della Tavola 5.2.5.1.3- Combinazione delle misure/interventi finalizzate alla FA 5D]

In questa Focus area è programmato lo ~~1,38~~**1,28**% *[correzione errore materiale]* delle risorse del Programma, come valorizzato nel Piano finanziario di cui al Capitolo 10. La dotazione finanziaria è definita con riguardo ai gruppi cooperazione, ai progetti di innovazione previsti e al livello di sostegno.

5.2.5.5. 5E) *Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale*

[Subito prima della Tavola 5.2.5.1.3- Combinazione delle misure/interventi finalizzate alla FA 5E]

In questa Focus area è programmato il ~~1,38~~**1,33**% *[correzione errore materiale]* delle risorse del Programma, come valorizzato nel Piano finanziario di cui al Capitolo 10. La dotazione finanziaria è definita con riguardo agli investimenti stimati, alle superfici, ai gruppi cooperazione, ai progetti di innovazione previsti, al livello di sostegno e in relazione agli impegni e ai risultati della precedente programmazione.

5.2.6.1. 6A) *Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione*

[Subito prima della Tavola 5.2.6.1.1 - Combinazione delle misure/interventi finalizzate alla FA 6A]

In questa Focus area è programmato il ~~0,87~~**0,75**% *[correzione errore materiale]* delle risorse del Programma, come valorizzato nel Piano finanziario di cui al Capitolo 10. La dotazione finanziaria è definita

con riguardo agli investimenti stimati, alla capacità di spesa dei beneficiari, ai gruppi cooperazione previsti, al livello di sostegno e in relazione ai risultati della precedente programmazione.

Effetti previsti della modifica

Si rendono coerenti i valori percentuali presenti nel testo del paragrafo 5.2 rispetto agli altri capitoli del PSR oggetto di modifica, in particolare rispetto al Capitolo 10.

Si correggono inoltre alcuni errori materiali relativi a percentuali riportate nel testo del paragrafo 5.2.

Impatto della modifica sugli indicatori

Si veda la MODIFICA AL PIANO DI INDICATORI.

3. INSERIMENTO DEL TIPO DI INTERVENTO 22.1.1 - CAPITOLO 8 DEL PSR

Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

Gli agricoltori e le PMI attive nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli sono stati particolarmente colpiti dalle conseguenze dell'invasione russa dell'Ucraina. L'aumento dei prezzi dei fattori di produzione, segnatamente l'energia, i concimi e i mangimi, ha provocato perturbazioni economiche nel settore agricolo e nelle comunità rurali e ha determinato problemi di liquidità per gli agricoltori e le piccole imprese rurali attive nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli. Le analisi rese disponibili a luglio 2022 dai principali osservatori nazionali – ISMEA - Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare e CREA – Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria - confermano l'impatto generalizzato su tutti i comparti produttivi dell'agricoltura italiana e sulle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli. A seguito di tali effetti negativi, si rende necessario attivare, nel PSR 2014-2020 per il Veneto, il sostegno eccezionale temporaneo ai sensi dell'articolo 39 quater del Regolamento UE 1305/2013, come introdotto dal Regolamento UE 2022/1033 “che modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 per quanto riguarda una misura specifica volta a fornire un sostegno temporaneo eccezionale nell'ambito del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) in risposta all'impatto dell'invasione russa dell'Ucraina”.

La Misura 22 risponde pertanto agli squilibri creatisi nel mercato, in conformità all'art. 39 quater, comma 3, del REG UE 1305/2013. Nell'erogazione dell'aiuto secondo questa misura, si tiene conto del sostegno concesso nell'ambito di altri strumenti di sostegno nazionali o unionali o di regimi privati per rispondere all'impatto dell'invasione russa dell'Ucraina (art. 39 quater, comma 6, del REG UE 1305/2013).

Descrizione della modifica

8.2.17. M22 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dall'impatto dell'invasione russa dell'Ucraina (articolo 39 quater)

8.2.17.1. Base giuridica

Articolo 39 quater del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, e relativi atti delegati e attuativi, come modificato dal Reg. (UE) n. 2393/2017.

8.2.17.2. Descrizione generale della misura, compresi la sua logica d'intervento e il contributo agli aspetti specifici e agli obiettivi trasversali

La misura contribuisce alle priorità:

- 2 “Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività” ed in particolare alla focus area 2 (a) “Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività”.
- 3 “Promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo” e, in particolare, alla focus area 3 (a) “Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali”.

Gli agricoltori e le PMI attive nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli sono stati particolarmente colpiti dalle conseguenze dell'invasione russa dell'Ucraina. L'aumento dei prezzi dei fattori di produzione, segnatamente l'energia, i concimi e i mangimi, ha provocato perturbazioni economiche nel settore

agricolo e nelle comunità rurali e ha determinato problemi di liquidità per gli agricoltori e le piccole imprese rurali attive nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

A seguito di tali effetti negativi, si è reso necessario attivare, nel PSR 2014-2020 per il Veneto, il sostegno eccezionale temporaneo introdotto, con l'articolo 39 quater del Regolamento UE 1305/2013, dal Regolamento UE 2022/1033 "che modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 per quanto riguarda una misura specifica volta a fornire un sostegno temporaneo eccezionale nell'ambito del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) in risposta all'impatto dell'invasione russa dell'Ucraina".

I fabbisogni sono quindi:

1. fronteggiare i problemi di liquidità che mettono a rischio la continuità delle attività agricole e delle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli,
2. garantire la competitività e la redditività delle aziende agricole e delle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, particolarmente esposte all'aumento dei prezzi dei fattori di produzione.

8.2.17.3. Campo di applicazione, aliquota di sostegno, beneficiari ammissibili, e, se del caso, metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, eventualmente ripartito per sottomisura e/o per tipo di operazione. Per ciascun tipo di operazione, specificare i costi ammissibili, le condizioni di ammissibilità, gli importi e le aliquote di sostegno applicabili nonché i principi per la definizione dei criteri di selezione

8.2.17.3.1. Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dall'impatto dell'invasione russa dell'Ucraina

Sottomisura:

M22 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dall'impatto dell'invasione russa dell'Ucraina (articolo 39 quater)

8.2.17.3.1.1. Descrizione del tipo di intervento

Per fronteggiare i problemi di liquidità, che mettono a rischio la continuità delle attività svolte dalle imprese agricole e delle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli nonché la loro redditività, si attiva il tipo di intervento "Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dall'impatto dell'invasione russa dell'Ucraina", al fine di rispondere agli squilibri creati nel mercato.

Il sostegno è rivolto alle aziende agricole e alle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli maggiormente colpiti dalla crisi.

Le analisi rese disponibili a luglio 2022 dai principali osservatori nazionali – ISMEA - Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare e CREA – Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria - riportate in particolare nel Rapporto "I COSTI CORRENTI DI PRODUZIONE DELL'AGRICOLTURA - Dinamiche di breve e lungo termine, effetti degli aumenti dei costi e prospettive per le imprese della filiera", evidenziano come i settori maggiormente colpiti siano il comparto zootecnico e quello delle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

Sulla base di questi elementi e considerando la situazione regionale, il tipo di intervento 22.1.1 viene reso accessibile:

- agli agricoltori che dimostrano che le loro attività perseguono l'obiettivo previsto dall'articolo 39 quater del Regolamento (UE) 1306/2013 lettera d) metodi di produzione rispettosi dell'ambiente e del clima – agricoltori allevatori che per l'anno campagna 2022 hanno presentato domanda di pagamenti diretti ai sensi del regolamento (UE) n. 1307/2013 e sono stati assoggettati al pertinente regime di condizionalità e alle pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente (greening). Al momento del pagamento del sostegno di misura 22, non devono aver avuto sanzioni (riduzioni dei pagamenti diretti) in relazione alla pertinente condizionalità e al greening nell'anno 2021 o nell'anno 2022.

- alle PMI attive sia nella trasformazione che nella commercializzazione dei prodotti agricoli che dimostrano che le loro attività perseguono l'obiettivo previsto dall'articolo 39 quater del Regolamento (UE) 1306/2013 lettera d) "metodi di produzione rispettosi dell'ambiente e del clima": PMI attive sia nella trasformazione che nella commercializzazione dei prodotti agricoli che al momento dell'adozione del bando della misura 22 risultano iscritte nel registro degli operatori biologici.

Il Rapporto "Guerra in Ucraina: gli effetti sui costi e sui risultati economici delle aziende agricole italiane" evidenzia un calo medio del Valore Aggiunto (VA) aziendale, definito come differenza tra i Ricavi Totali Aziendali (RTA) e i Costi Correnti (CC), del -38% che sale al -50-65% nel caso degli allevamenti. Applicando questa percentuale di potenziale riduzione del valore aggiunto ai valori realizzati dall'allevamento veneto nel 2020 (1 miliardo di euro su 2,1 di produzione venduta) significa che la crisi potrebbe determinare a fine 2022 una perdita di circa 500 milioni di euro di valore aggiunto. Analogamente dal lato delle PMI, l'incidenza dell'incremento dei costi energetici e delle materie prime e il ritardo nell'adeguamento dei prezzi sul mercato potrebbe generare una sensibile contrazione (circa un terzo) del valore aggiunto realizzato nel 2022, prossima al miliardo di euro.

Sulla base di questi elementi si ritiene che l'importo massimo sovvenzionabile di 15.000 euro per agricoltore e 100.000 euro per PMI non determini il rischio di sovracompensazione ai sensi del comma 6 dell'articolo 39 quater del Regolamento (UE) 1305/2013.

8.2.17.3.1.2. Tipo di sostegno

Tipo di sostegno: Sovvenzioni

Sovvenzioni dirette sotto forma di somme forfettarie.

8.2.17.3.1.3. Collegamenti con altre normative

Provvedimenti e Strumenti nazionali che prevedono sostegni per fronteggiare i problemi di liquidità che mettono a rischio la continuità delle attività svolte dalle imprese, attivati nell'ambito del Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina, pubblicato sulla GUCE.

Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina pubblicato sulla GUCE C131I del 24 marzo 2022.

8.2.17.3.1.4. Beneficiari

- Agricoltori in possesso della qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP) come definito dalla normativa nazionale e regionale.
- PMI attive nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del TFUE.

8.2.17.3.1.5. Costi ammissibili

Non pertinente

8.2.17.3.1.6. Condizioni di ammissibilità

- Gli Agricoltori devono essere in possesso della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP), ai sensi della normativa nazionale e regionale e dimostrare che nella propria attività perseguono l'obiettivo lettera d) dell'articolo 39 quater in qualità di agricoltori allevatori che per l'anno campagna 2022 hanno presentato domanda di pagamenti diretti ai sensi del regolamento (UE) n. 1307/2013 e sono stati assoggettati al pertinente regime di condizionalità e alle pratiche agricole benefiche per il

clima e l'ambiente (greening). Al momento del pagamento del sostegno di misura 22, non devono aver avuto sanzioni (riduzioni dei pagamenti diretti) in relazione alla pertinente condizionalità e al greening a valere sulle domande dell'anno 2021 o dell'anno 2022.

- Le PMI devono essere attive contemporaneamente nella trasformazione e nella commercializzazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del TFUE e dimostrare l'iscrizione al registro degli operatori biologici alla data di approvazione del bando di misura 22.

8.2.17.3.1.7. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

Non pertinente.

8.2.17.3.1.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

L'importo massimo del sostegno non è superiore a 15.000 euro per agricoltore e a 100.000 euro per PMI. Il sostegno viene erogato come importo forfettario e presenta la seguente modulazione in funzione della disponibilità finanziaria e del numero di domande pervenute:

- da 1.000,00 a 3.000,00 euro per gli agricoltori;
- da 3.000,00 a 8.000,00 euro per le PMI attive nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

8.2.17.3.1.9. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

8.2.17.3.1.9.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

Il percorso di analisi della verificabilità e controllabilità delle misure, condotto sulla base della metodologia indicata al capitolo 18, par.1, ha evidenziato:

- a) un rischio basso connesso alla verifica delle condizioni di ammissibilità

8.2.17.3.1.9.2. Misure di attenuazione

Rispetto ai potenziali rischi, le azioni preventive/correttive messe in opera riguardano:

- a) il controllo delle condizioni di ammissibilità mediante la consultazione delle base dati ufficiali relative alle condizioni (IAP, all'iscrizione al registro degli operatori biologici e alle riduzioni di pagamento diretti ai sensi del regolamento (UE) n. 1307/2013 conseguenti a inadempienze nella pertinente condizionalità e pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente (greening) sulle domande 2021 o 2022.

8.2.17.3.1.9.3. Valutazione generale della misura

Si ritiene che le procedure e le azioni di mitigazione previste conferiscano alla Misura un grado di rischiosità basso.

8.2.17.3.1.10. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

Non pertinente.

8.2.17.3.1.11. Informazioni specifiche della misura

8.2.17.4. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

8.2.17.4.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

Le informazioni sono riportate a livello di Tipo di Intervento (22.1.1)

8.2.17.4.2. Misure di attenuazione

Le informazioni sono riportate a livello di Tipo di Intervento (22.1.1)

8.2.17.4.3. Valutazione generale della misura

Le informazioni sono riportate a livello di Tipo di Intervento (22.1.1)

8.2.17.5. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

8.2.17.6. Informazioni specifiche della misura

8.2.17.7. Altre rilevanti osservazioni, utili ai fini della comprensione e dell'attuazione della misura

Effetti previsti della modifica

È introdotto nel PSR il nuovo tipo di intervento 22.1.1 “Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dall'impatto dell'invasione russa dell'Ucraina”, attivando quindi la Misura 22 ai sensi dell'art. 39 quater del REG UE 1305/2013.

Impatto della modifica sugli indicatori

Si veda la MODIFICA AL PIANO DI INDICATORI.

3. MODIFICHE AL TIPO DI INTERVENTO 5.1.1 - CAPITOLO 8 DEL PSR

Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

I cambiamenti climatici in atto e la diffusione di nuove specie alloctone favoriscono l'insorgenza di fitopatologie che di epizoozie. In particolare, recentemente è comparsa in altre Regioni italiana la temuta Peste Suina Africana. Le conseguenze dell'insediarsi di queste infestazioni vanno oltre il mero aspetto patologico e determinano seri rischi anche per il mantenimento sui mercati agricoli delle posizioni acquisite in anni di impegno da parte degli agricoltori. I potenziali impatti di questi rischi appaiono seriamente aumentati dalla crisi in atti a seguito del conflitto russo-ucraino.

Al fine di contrastare l'ingresso in Veneto anche di queste epizoozie si rendono necessari investimenti da parte degli allevatori di suini per attuare misure strutturali preventive per la sicurezza degli allevamenti.

L'attuale sottomisura 5.1. del PSR per il Veneto sostiene gli interventi di prevenzione da danni derivanti da calamità naturali di tipo biotico riferibili alle sole specie vegetali. Per consentire il sostegno agli investimenti di prevenzione necessari attraverso la sottomisura 5.1 del PSR si rende necessario l'inserimento anche delle specie animali tra quelle ammissibili.

Descrizione della modifica

8.2.5. M05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione (articolo 18)

8.2.5.2. Descrizione generale della misura, compresi la sua logica d'intervento e il contributo agli aspetti specifici e agli obiettivi trasversali

La misura sostiene interventi finalizzati a:

- a) Prevenzione di danni derivanti da calamità naturali di tipo biotico;
- b) Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici.
 - a. La misura sostiene investimenti di prevenzione di danni derivanti da calamità naturali di tipo biotico;

Negli ultimi anni in Veneto si sono verificati crescenti danni al potenziale produttivo di alcune importanti colture frutticole causati da fitopatie di particolare gravità (es.: *Drosophila suzukii*, *Halyomorpha halys*) che rappresentano una grave minaccia, come evidenziato nell'analisi SWOT (M4.24 Diffusione di specie e varietà aliene, di genotipi non appartenenti ad ecotipi locali e di parassiti alloctoni con particolare rilevanza nelle aree della Rete Natura 2000;)

In alcune aree i danni provocano ripercussioni non solo nel settore della produzione primaria delle singole colture, ma anche sugli altri segmenti della filiera quali le imprese agroalimentari di trasformazione della frutta per carenza di materia prima o per la sua qualità scadente.

Le nuove fitopatie rilevate sul territorio regionale, non trovando nel medio periodo un equilibrio con il nuovo areale colonizzato, presentano oggettive difficoltà di lotta e possono compromettere il potenziale produttivo di aree significative per lunghi periodi, mettendo a rischio anche i territori e i paesaggi degli areali più sensibili.

Si vogliono inoltre sostenere interventi di prevenzione volti a ridurre le conseguenze sul potenziale agricolo di calamità naturali di natura biotica quali le epizoozie che necessitano di misure di biosicurezza, (es.: Peste Suina Africana (PSA)) che possono avere un'incidenza molto significativa sulla produttività del settore agricolo, a causa di perdite dirette e indirette, con possibili gravi ripercussioni economiche in relazione al blocco delle movimentazioni degli animali e dei prodotti derivati, che anche in questo caso, si ripercuotono nella filiera.

Stante la struttura del settore agricolo regionale (Sono Imprenditori Agricoli Professionali (IAP) circa il 70% delle 74.884 aziende agricole censite in Veneto dall'Istat -indagine Struttura e produzioni delle aziende agricole del 2016, per assicurare un adeguato livello di risposta, e quindi di efficacia, si ritiene opportuno rivolgere il tipo di intervento esclusivamente agli agricoltori qualificati IAP.

- b. Al momento attuale, a fianco del mercato assicurativo, devono poter essere consentiti degli interventi per sostenere i danni che le assicurazioni non sono in grado di coprire data la loro imprevedibilità e violenza.

Il sostegno mira a favorire la ripresa della stabilità reddituale del settore agricolo a seguito di calamità naturali, avversità atmosferiche e disastri ambientali. In particolare la misura interverrà nei casi in cui l'intensità e la diffusione dei fenomeni calamitosi siano riconosciuti dalle Autorità competenti rendendo necessari interventi per il ripristino del potenziale produttivo aziendale danneggiato o distrutto.

In questo contesto la misura può presentare una relazione di complementarità con altre misure di gestione del rischio indicate in particolare dagli articoli 36-39 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, per contributi finanziari relativi ai premi di assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante, ai fondi di mutualità anche per la stabilizzazione del reddito.

La misura contribuisce quindi a dare risposta all'insieme dei correlati fabbisogni:

FB 14 Tutelare le imprese dalle conseguenze delle calamità naturali, delle avversità atmosferiche e degli eventi catastrofici" e integra il fabbisogno FB05 "Miglioramento della redditività delle imprese agricole, forestali e agroalimentari"

FB 12 Dare continuità agli strumenti assicurativi esistenti, ampliare l'accesso delle imprese alle polizze multi rischio

FB 13 Ampliare la copertura dei rischi e favorire la stabilizzazione del reddito per le imprese agricole.

I fabbisogni 12 e 13 saranno perseguiti attraverso le misure del Programma nazionale (PSRN) che garantirà la continuità, il perfezionamento, e l'ampliamento di un sistema esistente a sostegno alle assicurazioni agevolate, anche con riguardo a strumenti innovativi quali i fondi di mutualizzazione.

Il campo di applicazione della misura nell'ambito del FB 14 mira a:

- prevenire gli effetti negativi dovuti a:
 - calamità naturale intesa come un evento naturale, di tipo biotico o abiotico, che causa gravi turbative dei sistemi di produzione agricola o dei complessi forestali, con conseguenti danni economici rilevanti per il settore agricolo forestale;
 - epizoozie: intese come malattie riportate nell'elenco delle epizoozie stilato dall'Organizzazione mondiale per la salute animale e/o nell'allegato della decisione 2009/470/CE del Consiglio;

(...)

8.2.5.3.1. 5.1.1 Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo biotico

8.2.5.3.1.1. Descrizione del tipo di intervento

Il tipo di intervento è articolato in due Azioni.

Azione 1 – Prevenzione da danni derivati da calamità naturali di tipo biotico

L'intervento **Azione** sostiene gli interventi di prevenzione da danni derivanti da calamità naturali di tipo biotico.

Negli ultimi anni il Servizio Fitosanitario Regionale ha accertato la presenza e la diffusione di nuovi organismi nocivi alloctoni, capaci di infliggere pesanti perdite economiche alle produzioni (es, Halyomorpha halys, Drosophila suzuki ed altri).

L'intervento sostiene la realizzazione di investimenti per la prevenzione del potenziale produttivo aziendale dal verificarsi di calamità naturali (-lettera k) dell'art. 2 Reg. (UE) 1305/2013) comprese fitopatie ed infestazioni parassitarie

Azione 2: investimenti atti ad accrescere la biosicurezza degli allevamenti.

L'Azione sostiene la realizzazione di investimenti per la prevenzione del potenziale produttivo aziendale dal verificarsi di calamità naturali (-lettera k) dell'art. 2 Reg. (UE) 1305/2013) comprese le epizoozie (lettera i) dell'art. 2 Reg. (UE) 1305/2013

8.2.5.3.1.2. Tipo di sostegno

Tipo di sostegno: Sovvenzioni

Contributo in conto capitale

8.2.5.3.1.3. Collegamenti con altre normative

Orientamenti Comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01)

Regolamento UE n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli. Viene definita nel cap. 14 la demarcazione tra gli investimenti ammissibili ai sensi dell'OCM e del PSR al fine di evitare doppi finanziamenti

Direttiva 2000/29/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione nella comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella comunità.

Regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle malattie animali trasmissibili e che modifica e abroga taluni atti in materia di sanità animale («normativa in materia di sanità animale»);

Regolamento (UE) 2018/1882 della Commissione relativo all'applicazione di determinate norme di prevenzione e controllo delle malattie alle categorie di malattie elencate e che stabilisce un elenco di specie e gruppi di specie che comportano un notevole rischio di diffusione di tali malattie elencate;

Regolamento delegato (UE) 2020/687 della Commissione che integra il Regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme relative alla prevenzione e al controllo di determinate malattie elencate.

8.2.5.3.1.4. Beneficiari

Agricoltori (o associazioni di agricoltori) in possesso della qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP) come definito dalla normativa nazionale e regionale.

8.2.5.3.1.5. Costi ammissibili

Sono ammissibili esclusivamente spese di investimento

In coerenza con quanto stabilito dal paragrafo 2 dell'articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, sono ammissibili a finanziamento gli interventi di seguito descritti:

- **Azione 1:** acquisto e installazione di strutture di protezione per la difesa delle coltivazioni agricole ospiti di organismi nocivi suscettibili di causare calamità;
- **Azione 2:** acquisto e installazione di strutture e attrezzature in grado di accrescere il livello di biosicurezza degli allevamenti.

8.2.5.3.1.6. Condizioni di ammissibilità

Azione 1: Condurre superfici agricole investite con le specie vegetali suscettibili alla fitopatologia o alla infestazione parassitaria considerata.

Azione 2: Aziende zootecniche titolari di allevamento registrate nella Banca dati nazionale zootecnica

8.2.5.3.1.7. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

Sulla base di quanto emerso dall'analisi di contesto e al fine di ridurre le criticità evidenziate dall'analisi SWOT, i criteri di selezione saranno ispirati:

Azione 1

- tipologia di beneficiario (giovani agricoltori di cui all'art. 2, lett. N del Reg. UE 1305/2013);
- qualità delle produzioni
- suscettibilità delle specie vegetali alle infestazioni
- grado di specializzazione produttiva
- grado di rischio di diffusione dell'infestazione (per aree territoriali individuate in base al rischio di diffusione) .

Azione 2:

- **tipologia di allevamento**
- **area di rischio in cui è situato l'allevamento, secondo il piano di prevenzione stabilito dalle competenti autorità di prevenzione veterinaria**
- **dimensioni dell'allevamento**
- **tipologia del beneficiario (giovani agricoltori di cui all'art. 2, lett. N del Reg. UE 1305/2013).**

Effetti previsti della modifica

La modifica rende ammissibili investimenti di prevenzione per la sicurezza degli allevamenti, nei confronti di eventi dannosi eccezionali che li possono interessare (epizootie).

Impatto della modifica sugli indicatori

La modifica non produce impatti sugli indicatori pertinenti.

4. MODIFICA AL PIANO DI INDICATORI – CAPITOLO 11 DEL PSR

Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

La modifica è logicamente consequenziale alla “MODIFICA FINANZIARIA PER LA GESTIONE DELL’IMPATTO DELL’INVASIONE RUSSA DELL’UCRAINA E La GESTIONE DELLE EMERGENZE CLIMATICHE – CAPITOLO 10 DEL PSR”, assumendone le medesime motivazioni.

Descrizione della modifica

Nei seguenti paragrafi della scheda di notifica sono riportate le modifiche (evidenziate in giallo) ai testi e alle tabelle dei Capitoli interessati dalla proposta. Per migliorare la comprensione della proposta, vengono inserite, a seguito delle modifiche testuali, le spiegazioni di dettaglio (inserite tra parentesi) sui fattori di modifica e sugli effetti.

MODIFICHE AL CAPITOLO 11

11. Piano di indicatori

11.1. Piano di indicatori

11.1.2. P2: potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste

11.1.2.1. 2A) Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività

Indicatori di output previsti per il 2014-2022

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore	di cui finanziati dall'EURI
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	21.176,00	0
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	14.865.492,00	0
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	15.653.989,00	0
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	N. di beneficiari consigliato (2.1)	2.774,00	0
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	4.856.215,00	0
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	N. di aziende beneficiarie del sostegno agli investimenti nelle aziende agricole (4.1)	2.593,00	0
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale spesa pubblica per investimenti nelle infrastrutture (4.3)	20.000.000,00	0
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	491.196.979,00	0
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Spesa pubblica totale in EUR (4.1)	204.844.620,00	0
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale spesa pubblica in EUR	224.844.620,00	0

M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	N. di beneficiari (aziende) che percepiscono aiuti per l'avviamento e lo sviluppo delle piccole aziende (6.3)	0,00	0
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	72.670.349,00	18.181.818,00
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	Totale spesa pubblica in EUR	31.974.954,00	8.000.000,00
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.1)	0,00	0
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.2)	0,00	0
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.3)	0,00	0
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.4)	0,00	0
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.5)	0,00	0
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.6)	13.548.237,00	0
M16 - Cooperazione (art. 35)	Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)	7.750.464,00	0
M21 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19 (articolo 39 ter)	Spesa pubblica totale (€)	23.006.725,00	0
M21 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19 (articolo 39 ter)	N. di aziende sovvenzionate	3.287,00	0
M22 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dall'impatto dell'invasione russa dell'Ucraina (articolo 39 quater)	Spesa pubblica totale (€)	12.987.013,00	0
M22 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dall'impatto dell'invasione russa dell'Ucraina (articolo 39 quater)	N. di aziende sovvenzionate	4.329,00	0

11.1.3. P3: promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo

11.1.3.1. 3A) Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali

Indicatori di output previsti per il 2014-2022

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore	di cui finanziati dall'EURI
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	1.650,00	0

M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	521.800,00	0
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	834.879,00	0
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	N. di beneficiari consigliato (2.1)	1.269,00	0
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	1.903.989,00	0
M03 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16)	N. di aziende sovvenzionate (3.1)	541,00	0
M03 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16)	Spesa pubblica totale (in EUR) (3.1 e 3.2)	21.857.607,00	0
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	N. di operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti (ad es. nelle aziende agricole, nella trasformazione e nella commercializzazione di prodotti agricoli) (4.1 e 4.2)	464,00 405,00	0
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	476.191.857,00 415.398.059,00	0
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale spesa pubblica in EUR	433.333.720,00 116.311.456,00	0
M14 - Benessere degli animali (articolo 33)	N. di beneficiari	164,00	0
M14 - Benessere degli animali (articolo 33)	Totale spesa pubblica (in EUR)	1.297.590,00	0
M16 - Cooperazione (art. 35)	N. di aziende agricole che partecipano alla cooperazione/promozione locale di filiera (16.4)	96,00	0
M16 - Cooperazione (art. 35)	Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)	5.827.922,00	0
M22 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dall'impatto dell'invasione russa dell'Ucraina (articolo 39 quater)	Spesa pubblica totale (€)	4.035.250,00	0
M22 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dall'impatto dell'invasione russa dell'Ucraina (articolo 39 quater)	N. di aziende sovvenzionate	504,00	0

11.1.4. P4: Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura

Agricoltura

Indicatori di output previsti per il 2014-2022

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore	di cui finanziati dall'EURI
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	84.366,00	0
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	10.967.612,00	0
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	11.670.302,00	0
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	N. di beneficiari consigliato (2.1)	5.441,00	0

M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	7.750.464,00	0
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	N. di operazioni di sostegno agli investimenti non produttivi (4.4)	150,00	0
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	3.747.681,00	0
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale spesa pubblica in EUR	3.747.681,00	0
M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)	Superficie (ha) nel settore agro-climatico-ambientale (10.1)	84.403,00	0
M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)	Spesa pubblica destinata alla conservazione delle risorse genetiche (10.2)	2.237.941,00	0
M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)	Totale spesa pubblica (in EUR)	310.517.394,00	0
M11 - Agricoltura biologica (art. 29)	Superficie (ha) - conversione all'agricoltura biologica (11.1)	7.121,00 3.249,00	4.928,00 1.056,00
M11 - Agricoltura biologica (art. 29)	Superficie (ha) - mantenimento dell'agricoltura biologica (11.2)	8.516,00	0
M11 - Agricoltura biologica (art. 29)	Totale spesa pubblica (in EUR)	58.798.237,00 47.798.237,00	14.000.000,00 3.000.000,00
M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)	Superficie (ha) - zone montane (13.1)	64.586,00	0
M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)	Superficie (ha) - altre zone soggette a vincoli naturali significativi (13.2)	0,00	0
M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)	Superficie (ha) - zone soggette a vincoli specifici (13.3)	0,00	0
M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)	Totale spesa pubblica (in EUR)	138.130.798,00	0
M16 - Cooperazione (art. 35)	Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)	7.871.058,00	0

11.1.4.1. 4A) Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa

Agricoltura

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2022

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2025
T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)	10,62 10,14
Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (ha) (aspetto specifico 4A)	86.191,00 82.319,00

11.1.4.2. 4B) Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi

Agricoltura

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2022

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2025
T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	10,60 10,12

Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (ha) (aspetto specifico 4B)	85.978,00 82.106,00
---	------------------------

11.1.4.3. 4C) Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi

Agricoltura

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2022

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2025
T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	11,14 10,67
Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (ha) (aspetto specifico 4C)	90.419,00 86.547,00

11.1.5. Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale

11.1.5.1. 5A) Rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2022

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2025
T14: percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (aspetto specifico 5A)	3,30 4,61
Terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (ha) (aspetto specifico 5A)	7.975,00 11.118,00

Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo

Denominazione dell'indicatore di contesto	Valore dell'anno di riferimento
20 Terreni irrigui - totale	241.330,00

Indicatori di output previsti per il 2014-2022

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore	di cui finanziati dall'EURI
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	0,00	0
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	0,00	0
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	0,00	0
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	N. di beneficiari consigliato (2.1)	85,00	0
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	127.551,00	0
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	N. di operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti (4.1, 4.3)	665,00 926,00	187,00 449,00
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Superficie (ha) interessata dagli investimenti finalizzati al risparmio idrico (ad es. sistemi di irrigazione più efficienti...)	7.975,00 11.118,00	2.248,00 5.931,00

M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	62.029.644,00 86.474.088,00	17.482.128,00 41.926.572,00
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale spesa pubblica in EUR	27.913.340,00 38.913.340,00	7.866.958,00 18.866.958,00
M16 - Cooperazione (art. 35)	Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)	343.228,00	0

11.4. Tabella esplicativa che illustra in che modo le misure/i regimi ambientali sono programmati per raggiungere almeno uno degli obiettivi ambientali/climatici

11.4.1.2. M11 - Agricoltura biologica (art. 29)

Sottomisura	Spesa totale (in EUR)	Superficie totale (ha) per misura o tipo di operazioni	Biodiversità azione specifica 4A	Gestione delle risorse idriche AS 4B	Gestione del suolo AS 4C	Misure per ridurre le emissioni di GHG e di ammoniaca AS 5D	Sequestro/conservazione del carbonio AS 5E
11.1 - pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica	26.295.918,00 15.295.918,00	7.121,00 3.249,00	X	X	X		
11.2 - pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica	32.502.319,00	8.516,00	X	X	X		

Effetti previsti della modifica

La modifica produce variazioni di indicatori di output nel Capitolo 11 del PSR coerentemente con i precedenti punti di modifica relativi al capitolo 5-Descrizione della strategia e al capitolo 10-Piano di finanziamento.

Poiché il precedente paragrafo “Descrizione della modifica” riguarda il Capitolo 11 del PSR (Piano di indicatori), gli effetti sui valori degli indicatori di output e target sono esaustivamente descritti in tale paragrafo.

La modifica degli indicatori di output comporta anche la modifica di alcuni valori previsti al 2025 del Performance Framework (Cap. 7 del PSR – Descrizione del quadro di riferimento dei risultati). Tali conseguenze sono descritte nel seguente punto “MODIFICA AL PERFORMANCE FRAMEWORK”.

Impatto della modifica sugli indicatori

La modifica riprogramma i valori degli indicatori di output in coerenza con le modifiche proposte per il piano di finanziamento di cui al Capitolo 10.

I valori dei target delle focus area 4A, 4B, 4C e 5A sono modificati in modo proporzionale alle variazioni delle risorse dell'EURI relativamente alle sottomisure 11.1 (nuovi impegni relativi all'agricoltura biologica) e 4.1 (investimenti per il risparmio irriguo).

Gli altri valori dei target di focus area non subiscono modifiche, perché gli indicatori di output relativi alla sottomisura 22.1 (focus area 2A e 3A) e alla sottomisure 4.2 (focus area 3A) non sono collegati ai target delle rispettive focus area.

5. MODIFICA AL PERFORMANCE FRAMEWORK – CAPITOLO 7 DEL PSR

Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

La modifica risponde alla necessità di rendere il performance framework coerente con gli altri capitoli del PSR interessati da precedenti punti di modifica (“MODIFICA FINANZIARIA PER LA GESTIONE DELL’IMPATTO DELL’INVASIONE RUSSA DELL’UCRAINA E LA GESTIONE DELLE EMERGENZE CLIMATICHE – CAPITOLO 10 DEL PSR” e “MODIFICA AL PIANO DI INDICATORI – CAPITOLO 11 DEL PSR”), essendo il performance framework costituito sulla base di indicatori di output riferiti a sottomisure e focus area.

La modifica riguarda esclusivamente gli indicatori finali del performance framework (riferiti al 2025), essendo già avvenuta la verifica di efficacia dell’attuazione rispetto al 2018 e l’assegnazione definitiva della riserva di efficacia dell’attuazione. Per la stessa ragione si mantenere inalterata la tabella 7.3 del PSR relativa alla riserva di efficacia.

Descrizione della modifica

Si descrivono di seguito le diverse componenti della modifica complessiva del performance framework, con riferimento alle modifiche testuali **evidenziate**.

7.1. Indicatori

Priorità	Applicable	Indicatore e unità di misura, se del caso	Obiettivo 2025 (a)	Aggiustamento "top-up" (b)	Adeguamento EURI (C)	Valore assoluto del target (A-B-C)
P2: potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste	X	Numero di aziende agricole che beneficiano di un sostegno del PSR per gli investimenti nella ristrutturazione o nell'ammodernamento (settore prioritario 2A) + aziende con piano di sviluppo aziendale/investimenti per giovani agricoltori sovvenzionati dal PSR (aspetto specifico 2B)	5.268,00		409,00	4.859,00
	X	Spesa pubblica totale P2 (in EUR)	602.322.125,00 615.309.137,00		29.000.000,00	573.322.125,00 586.309.137,00
P3: promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo	X	Spesa pubblica totale P3 (in EUR)	169.172.126,00 156.185.113,00			169.172.126,00 156.185.113,00
	X	Numero di aziende agricole sovvenzionate che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali/filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni	637,00			637,00

		di produttori (aspetto specifico 3A)				
		Numero di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)	66,00			66,00
P4: Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura	X	Spesa pubblica totale P4 (in EUR)	548.963.671,00 537.963.671,00	11.000.000,00	14.000.000,00 3.000.000,00	523.963.671,00
	X	Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione che contribuiscono alla biodiversità (ha) (aspetto specifico 4A) + miglioramento della gestione idrica (ha) (aspetto specifico 4B) + migliore gestione del suolo e prevenzione dell'erosione del suolo (ha) (aspetto specifico 4C)	100.040,00 96.168,00		4.928,00 1.056,00	95.112,00
P5: Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale	X	Spesa pubblica totale P5 (in EUR)	102.111.955,00 113.111.955,00	24.000.000,00	7.866.958,00 18.866.958,00	70.244.997,00
	X	Terreni agricoli e forestali gestiti in maniera tale da promuovere il sequestro e la conservazione del carbonio (ha) (aspetto specifico 5E) + terreni agricoli oggetto di contratti di gestione mirati a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (ha) (aspetto specifico 5D) + terreni irrigui cui si applicano sistemi di irrigazione più	8.477,00 11.620,00		2.248,00 5.391,00	6.229,00

		efficienti (ha) (aspetto specifico 5A)				
	X	Numero di operazioni di investimenti destinati al risparmio e all'efficienza energetica (aspetto specifico 5B) + nella produzione di energia rinnovabile (aspetto specifico 5C)	71,00			71,00
P6: adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali	X	Spesa pubblica totale P6 (in EUR)	154.250.235,00			154.250.235,00
	X	Numero di operazioni sovvenzionate per migliorare le infrastrutture e i servizi di base nelle zone rurali (aspetti specifici 6B e 6C)	20,00			20,00
	X	Popolazione coperta dai GAL (aspetto specifico 6B)	1.100.000,00			1.100.000,00

7.1.1. P2: potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste

7.1.1.1. Numero di aziende agricole che beneficiano di un sostegno del PSR per gli investimenti nella ristrutturazione o nell'ammodernamento (settore prioritario 2A) + aziende con piano di sviluppo aziendale/investimenti per giovani agricoltori sovvenzionati dal PSR (aspetto specifico 2B)

Applicable: Sì

Obiettivo 2025 (a): 5.268,00

Aggiustamento "top-up" (b):

Adeguamento EURI (C): 409,00

Valore assoluto del target (A-B-C): 4.859,00

7.1.1.2. Spesa pubblica totale P2 (in EUR)

Applicable: Sì

Obiettivo 2025 (a): ~~602.322.125,00~~ 615.309.137,00
Aggiustamento "top-up" (b):
Adeguamento EURI (C): 29.000.000,00
Valore assoluto del target (A-B-C): ~~573.322.125,00~~ 586.309.137,00

7.1.2. P3: promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo

7.1.2.1. Spesa pubblica totale P3 (in EUR)

Applicable: Sì
Obiettivo 2025 (a): ~~169.172.126,00~~ 156.185.113,00
Aggiustamento "top-up" (b):
Adeguamento EURI (C): 0,00
Valore assoluto del target (A-B-C): ~~169.172.126,00~~ 156.185.113,00

7.1.2.2. Numero di aziende agricole sovvenzionate che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali/filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)

Applicable: Sì
Obiettivo 2025 (a): 637,00
Aggiustamento "top-up" (b):
Adeguamento EURI (C): 0,00
Valore assoluto del target (A-B-C): 637,00

7.1.2.3. Numero di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)

Applicable: No
Obiettivo 2025 (a): 66,00
Aggiustamento "top-up" (b):
Adeguamento EURI (C): 0,00
Valore assoluto del target (A-B-C): 66,00

7.1.3. P4: Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura

7.1.3.1. Spesa pubblica totale P4 (in EUR)

Applicable: Sì
Obiettivo 2025 (a): ~~548.963.671,00~~ 537.963.671,00
Aggiustamento "top-up" (b): 11.000.000,00
Adeguamento EURI (C): ~~14.000.000,00~~ 3.000.000,00

Valore assoluto del target (A-B-C): 523.963.671,00

7.1.3.2. *Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione che contribuiscono alla biodiversità (ha) (aspetto specifico 4A) + miglioramento della gestione idrica (ha) (aspetto specifico 4B) + migliore gestione del suolo e prevenzione dell'erosione del suolo (ha) (aspetto specifico 4C)*

Applicable: Sì

Obiettivo 2025 (a): ~~100.040,00~~ 96.168,00

Aggiustamento "top-up" (b):

Adeguamento EURI (C): ~~4.928,00~~ 1.056,00

Valore assoluto del target (A-B-C): 95.112,00

7.1.4. P5: Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale

7.1.4.1. *Spesa pubblica totale P5 (in EUR)*

Applicable: Sì

Obiettivo 2025 (a): ~~102.111.955,00~~ 113.111.955,00

Aggiustamento "top-up" (b): 24.000.000,00

Adeguamento EURI (C): ~~7.866.958,00~~ 18.866.958,00

Valore assoluto del target (A-B-C): 70.244.997,00

7.1.4.2. *Terreni agricoli e forestali gestiti in maniera tale da promuovere il sequestro e la conservazione del carbonio (ha) (aspetto specifico 5E) + terreni agricoli oggetto di contratti di gestione mirati a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (ha) (aspetto specifico 5D) + terreni irrigui cui si applicano sistemi di irrigazione più efficienti (ha) (aspetto specifico 5A)*

Applicable: Sì

Obiettivo 2025 (a): ~~8.477,00~~ 11.620,00

Aggiustamento "top-up" (b):

Adeguamento EURI (C): ~~2.248,00~~ 5.391,00

Valore assoluto del target (A-B-C): 6.229,00

(...)

7.2. Indicatori alternativi

Priorità	Applicable	Indicatore e unità di misura, se del caso	Obiettivo 2025 (a)	Aggiustamento "top-up" (b)	Adeguamento EURI (C)	Valore assoluto del
----------	------------	---	--------------------	----------------------------	----------------------	---------------------

						target (A-B-C)
P3: promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo	X	Numero di operazioni sovvenzionate (O3)	464,00 405,00			464,00 405,00
P5: Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale	X	Numero di operazioni sovvenzionate (O3)	144,00			144,00
P6: adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali	X	numero di operazioni avviate	20,00			20,00

7.2.1. P3: promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo

7.2.1.1. Numero di operazioni sovvenzionate (O3)

Applicable: Sì

Obiettivo 2025 (a): ~~464,00~~405,00

Aggiustamento "top-up" (b):

Adeguamento EURI (C):

Valore assoluto del target (A-B-C): ~~464,00~~405,00

Effetti previsti della modifica

La modifica produce variazioni in alcuni valori dei target del “quadro di riferimento per l’efficacia di attuazione” (performance framework).

Il capitolo 7 del PSR viene così allineato con le modifiche proposte per

- il Capitolo 5 del PSR – Descrizione della strategia
- il Capitolo 10 del SPR - Piano di finanziamento;
- il Capitolo 11 del PSR – Piano di indicatori.

Poiché il precedente paragrafo “Descrizione della modifica” riguarda il Capitolo 7 del PSR (Descrizione del quadro di riferimento dei risultati), gli effetti sono esaustivamente descritti in tale paragrafo.

Impatto della modifica sugli indicatori

Sono modificati alcuni target finali, finanziari e di prodotto (fisici), del performance framework, in coerenza con le modifiche proposte per il piano di finanziamento di cui al Capitolo 10, e per il piano di indicatori di cui al Capitolo 11.

Si chiarisce il dettaglio delle variazioni degli indicatori per ciascuna Priorità:

Priorità 2

È modificato il solo indicatore finanziario in accordo con l’integrazione delle risorse ordinarie proposta per l’inserimento della nuova Misura 22 (focus area 2A).

Priorità 3

È modificato l’indicatore finanziario in accordo con l’integrazione delle risorse ordinarie proposta per l’inserimento della nuova Misura 22 (focus area 3A) e la riduzione di risorse per la sottomisura 4.2 necessaria per attivare la Misura 22. L’indicatore alternativo individuato per la Priorità 3 varia in modo proporzionale alla variazione di risorse per la sottomisura 4.2.

Priorità 4

È modificato l’indicatore finanziario della Priorità 4 relativo alle risorse dell’EURI in accordo con lo spostamento di risorse dalla sottomisura 11.1 programmata in P4 alla sottomisura 4.1 programmata focus area 5A (con finalità di risparmio idrico). Coerentemente è ridotto l’indicatore fisico connesso ai nuovi impegni finanziati con le risorse EURI. Rimane comunque invariato l’indicatore fisico finale della Priorità 4, perché il performance framework non si applica alle risorse dell’EURI ai sensi dell’articolo 58bis, paragrafo 9, del Regolamento UE 1305/2013.

Priorità 5

È aumentato l’indicatore finanziario della Priorità 5 relativo alle risorse dell’EURI dell’EURI in accordo con lo spostamento di risorse dalla sottomisura 11.1 programmata in P4 alla sottomisura 4.1 programmata focus area 5A (con finalità di risparmio idrico). Coerentemente è aumentato l’indicatore fisico connesso agli ettari oggetto di investimenti per il risparmio irriguo finanziati con le risorse dell’EURI.

Rimane comunque invariato l’indicatore fisico finale della Priorità 4, perché il performance framework non si applica alle risorse dell’EURI ai sensi dell’articolo 58bis, paragrafo 9, del Regolamento UE 1305/2013.

La modifica non produce impatti sull’articolazione interna della riserva di performance, che è già stata oggetto di assegnazione definitiva ai sensi delle Decisioni di esecuzione C(2019)5864 e C(2019)9226.

Poiché il precedente paragrafo “Descrizione della modifica” riguarda il Capitolo 7 del PSR (Descrizione del quadro di riferimento dei risultati), gli impatti sugli indicatori sono esaustivamente descritti in tale paragrafo.